

COMUNE DI VILLARICCA

Città Metropolitana di Napoli

**PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL
RISCHIO DI CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – 2017 -**

P.T.P.C.T. 2017-2019

COMUNE DI VILLARICCA

27 febbraio 2017

IL RESPONSABILE P.T.P.C.T.

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA – 2017 -

P.T.P.C.T. 2017-2019

INDICE

- *PREMESSA*
- *LINEE GUIDA*
- *I CORSI*
- *I DESTINATARI DELLA FORMAZIONE E LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI*
- *LE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE*
- *MONITORAGGIO DEI RISULTATI CONSEGUITI*
- *L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI*
- *IL FINANZIAMENTO DEL PIANO*

1 – PREMESSA

In attuazione di quanto previsto nel P.T.P.C.T. 2017-2019 (approvato con delibera della giunta comunale n.13 del 30 gennaio 2017), il presente piano determina le procedure per la formazione del personale del Comune di Villaricca che opera nei settori più esposti al rischio di corruzione.

2 - LINEE GUIDA

L'attività formativa si articola in un percorso di base finalizzato a far conseguire ai dipendenti una piena conoscenza dei contenuti del P.T.P.C.T. cui si aggiunge un percorso periodico di aggiornamento. Tale attività sarà realizzata con la massima partecipazione del personale.

3 – I CORSI

I percorsi formativi avranno una durata complessiva di almeno quaranta ore ed avranno ad oggetto:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Codice di comportamento;
- I procedimenti amministrativi: responsabilità ed anticorruzione;
- Le modalità di scelta del contraente con evidenziazione dei precetti e della corretta prassi volta ad eliminare qualunque arbitrarietà in merito alla predetta scelta;
- Accesso civico e generalizzato; accesso agli atti ex lege 241/90;
- I reati contro la pubblica amministrazione (peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, abuso di ufficio, rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio, rifiuto di atti d'ufficio-omissione, interruzione di un servizio pubblico e di pubblica necessità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti);

4 – I DESTINATARI DELLA FORMAZIONE E LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI.

Destinatari della formazione sono tutti i dipendenti che svolgono attività a rischio come individuate nel P.T.P.C.T. – In particolare, il programma formativo è rivolto a tutti i Responsabili, titolari di Posizione Organizzativa ed al personale che opera negli uffici

particolarmente esposti al rischio corruzione. Detto personale sarà individuato dal Responsabile del settore al quale il personale stesso afferisce, con le seguenti modalità:

Entro il 30 aprile del corrente anno ogni responsabile di settore comunicherà – per iscritto – al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza l’elenco nominativo del personale indicando per ciascuna unità, la qualifica, l’attività a rischio corruzione come individuata nel Piano, svolta e/o assegnata alla responsabilità di ciascuno.

Nell’ambito del personale come sopra individuato la selezione dei partecipanti avverrà con i seguenti criteri:

- a) Rotazione delle unità individuate al fine di garantire la formazione di tutto il personale che opera nei settori a più elevato rischio.
- b) Omogeneità delle caratteristiche professionali dei partecipanti in relazione alle attività svolte.

5 – LE MODALITA’ DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

La formazione sarà realizzata con il ricorso a professionalità interne (ove esistenti) ed esterne da individuarsi nel rispetto della vigente normativa. La frequenza ai corsi è **OBBLIGATORIA** per almeno l’80% delle ore previste ed inciderà sulla valutazione ai fini della performance.

6 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI CONSEGUITI

A conclusione dei corsi si procederà al monitoraggio dei risultati conseguiti mediante la somministrazione a tutti i partecipanti di appositi questionari sia a risposta multipla che a risposta sintetica con punteggio finale che sarà attribuito dai docenti del corso. Nel caso di punteggio inferiore alla sufficienza inciderà sulla valutazione della performance.

7 – INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI ESTERNI

I docenti esterni saranno individuati tra coloro che sono in possesso di particolare e comprovata esperienza e competenza sulle materie oggetto del corso come in precedenza individuate.

8 – IL FINANZIAMENTO DEL PIANO

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza provvederà ad indicare al responsabile del servizio finanziario le somme che si reputa necessarie per l'attuazione della formazione.